

Guccini e la Nannini alla Rassegna della canzone d'autore

Il profeta barbuto e la sbarbina del rock

Un proficuo scambio di esperienze musicali al di fuori della logica del mercato - L'iniziativa organizzata dal «Club Tenco» - L'industria del disco

Dall'inviato SAN RENZO - Dopo un'estate trascorsa prevalentemente negli stadi, cercando di non sdersi sbadatamente su focherelli propiziatori, di preservare almeno le parti intime dalle granulose di latine, di non farsi travolgere né calpestate da qualche girotondo-turbo che sbanda in curva, di non rimanere defasciati da stupriferenti eufumigi, di non farsi incenerire dal laser di Branduardi, di non contraddire gli autoriduttori iracundi e servizi d'ordine nerboruti, di non stramazzone al suolo al primo colpo di grancassa da centomila watt, di non lasciarsi cogliere dal panico se il vicino punk si infila un ferro in calza nell'orecchia, dopo un'estate così, diciamo, è una vera consolazione ritrovarsi ad ascoltare la musica in un teatro.

trone di velluto rosso, il palcoscenico vicino al pubblico, il foyer dove si può chiacchiere e fumare senza rompere l'anima al prossimo, le maschere con la pila che dicono «Prego si accomodi». Un bel teatro, l'Ariston di Sanremo, dove l'altissima sera ha preso l'avvio la settimana «Rassegna della canzone d'autore», una manifestazione diventata in pochi anni una piccola istituzione nel panorama dello spettacolo italiano, e soprattutto, una manifestazione che dimostra come la musica, tutta la musica, sia ancora un evento visibile e discutibile anche al di fuori dei pantegruelici apparati produttivi e riproduttivi del consumo sonoro.

Tanto per dirne una, gli artisti vengono a Sanremo rinunciando agli usuali cachet e acccontentandosi del rimborso spese; e non è per fare della bohème fuori luogo (i quattrini il pescano altrove), ma per incontrarsi ed esprimersi, una volta tanto, senza l'assillo di far quadrare i conti e di riconfermare a tutti i costi il proprio ruolo professionale.

Tanti saluti alla logica del botteghino e al rispetto delle proporzioni. Del tutto logico, detto quanto si è detto, che la «mascoltà» della rassegna sia, da sempre, Francesco Guccini, che di tutti i cantautori italiani è sicuramente il più imprevedibile e il meno ligo agli onori e agli oneri della categoria. Dignitoso come un capo indiano anche nei momenti di più intensa estasi etilica, cordialissimo con chiunque gli vada a genio (quasi tutti) e decisamente affettuoso con chi gli offre da bere, inconfondibile raccontatore di barzellette, inesauribile fonte ispiratrice di occasioni conviviali, Guccini rifiuta da anni di dare una cadenza minuziosamente «industriale» alla sua attività, governata con rassegnata pazienza dal suo impresario Renzo Fantini (che dev'essere un sant'uomo).

Guccini si concede pacatamente, per le strade di una Sanremo insolitamente piouosa, alla curiosità dei fans, ma a un uomo ancora intero in un ambiente affollato di visconti dimezzati e di mezze cazzette. Per singolare contrasto, poco prima che Guccini mostrasse come anche a un cantautore non sia negata la possibilità di essere normale, Gianni Nannini si era sforzata di dimostrare l'esatto contrario. Accuratamente spettinata, scarpe da tennis lorde e spampante ai piedi (le avrà fatte consumare dal maggiordomo?), la giacca bianca appassita da mezza tonnellata di sigarette e patacche, orzi disumani per arrochiare la voce e incarnognare l'espressione del viso, la giovane rockstar italiana è quanto di più contraffatto si possa immaginare.

Ma, come tutte le cose contraffatte in buona fede (la Nannini crede veramente che per scoprire l'America basti indossare blue jeans bisunti e dire «wow!»), lo spettacolo non manca di un suo slancio emotivo. Buona parte del merito va al chiarista del complesso, un bel tipo di gasato che aggiunge al rock organistico delle Nannini la giusta dose di rantoli e convulsioni. Non è roba fina, ma è roba che piace: tanto che perfino il teen ager mentecatto che da due ore, con implacabile precisione, lancia razzetti di carta sul cranio del pubblico sottostante, ha interrotto i suoi esperimenti aeronautici per dedicarsi, rapito, alla musica delle Nannini. Dove si dimostra che il rock, se non altro, è utile per tenere buoni i bambini.

Michele Serra



Campagna per la lettura 1980

In occasione della campagna per la stampa comunista gli Editori Riuniti, come ogni anno, mettono a disposizione dei lettori di l'Unità e di Rinascita otto pacchi-libro ad un prezzo di tutto eccezionale. Ciascuno di essi si articola su un tema di rilevanza politica e culturale cercando di evidenziarne le implicazioni storiche o di attualità. Si tratta naturalmente solo di una serie di possibili spunti, in grado tuttavia di contribuire con un retroscena ricco e problematico, alla diffusione di un dibattito sempre più democratico e consapevole. Leggere per capire dunque, per informarsi, per scegliere meglio ma anche leggere per il piacere di farlo!



Table with 2 columns: Book Title and Price. Includes titles like 'Classici del Marxismo', 'Engels, Lineamenti di critica dell'economia politica', etc.

per i lettori di l'Unità e Rinascita 18,100

2. FILOSOFIA E POLITICA

Table with 2 columns: Book Title and Price. Includes titles like 'Humboldt, Stato, società e storia', 'Condorcet, I progressi dello spirito umano', etc.

per i lettori di l'Unità e Rinascita 21,100

3. IL MONDO CONTEMPORANEO

Table with 2 columns: Book Title and Price. Includes titles like 'Santarelli, Fascismo e neofascismo', 'Alte e nuove tendenze del comunismo', etc.

per i lettori di l'Unità e Rinascita 23,700

4. MUTAMENTI DELL'ECONOMIA MODERNA

Table with 2 columns: Book Title and Price. Includes titles like 'La Grasse, Struttura economica e società', 'Dobb, Storia del pensiero economico', etc.

per i lettori di l'Unità e Rinascita 20,000

5. DENTRO LA STORIA

Table with 2 columns: Book Title and Price. Includes titles like 'Amenodoro, Gli anni della Repubblica', 'Aguillon, La Francia della Seconda Repubblica', etc.

per i lettori di l'Unità e Rinascita 24,100

6. DONNE IERI E OGGI

Table with 2 columns: Book Title and Price. Includes titles like 'Ravera, Breve storia del movimento femminile in Italia', 'Aleramo, La donna e il femminismo', etc.

per i lettori di l'Unità e Rinascita 25,000

7. PAGINE DI NARRATIVA

Table with 2 columns: Book Title and Price. Includes titles like 'Lunetta, I ratti d'Europa', 'Palumbo, Il serpente marino', 'Goytiso, Don Julian', etc.

per i lettori di l'Unità e Rinascita 25,100

8. LETTURE PER RAGAZZI

Table with 2 columns: Book Title and Price. Includes titles like 'Nesher, L'avventura umana della preistoria', 'Ducrocq, La macchina meravigliosa', etc.

per i lettori di l'Unità e Rinascita 33,300

Agli acquirenti di più pacchi sarà inviata in omaggio una copia del volume di Schaff, Storia e verità. Indicare nell'apposita casella il pacco desiderato. Compilare in stampatello e spedire agli Editori Riuniti, Via Serchio 9/11, 00198 Roma.

Le richieste dall'estero dovranno essere accompagnate dal pagamento del controvalore in lire italiane e mezzo vaglia di assegno internazionale. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 1980

Form with fields for 'cognome e nome', 'indirizzo', 'cap', 'città', 'provincia', 'paese', 'telefono', 'servizio postale', 'indirizzo di ritorno', 'indirizzo di corrispondenza', 'indirizzo di spedizione', 'indirizzo di ricevimento', 'indirizzo di consegna', 'indirizzo di deposito', 'indirizzo di ritiro', 'indirizzo di distribuzione', 'indirizzo di raccolta', 'indirizzo di smistamento', 'indirizzo di destinazione', 'indirizzo di destinazione finale', 'indirizzo di destinazione intermedia', 'indirizzo di destinazione temporanea', 'indirizzo di destinazione permanente', 'indirizzo di destinazione definitiva', 'indirizzo di destinazione temporanea', 'indirizzo di destinazione permanente', 'indirizzo di destinazione definitiva'.

Editori Riuniti

Stasera in TV

Storia di Disraeli, ministro che amava le donne

«La società è in mano a poche donne influenti»: ad essere convinto della influenza del sesso femminile sulla politica è uno dei padri dell'imperialismo britannico moderno, Benjamin Disraeli. La lenta ma inesorabile ascesa delle donne è un tema costante ebreo nella ristretta élite della politica inglese potremo riviverla a partire da stasera alle 22 su una prima rete della TV, in uno sceneggiato in quattro puntate prodotto in Inghilterra dalla ITC (regista Claude Whatham). La prima puntata racconta il successo mondano di Disraeli, premessa per la sua scalata verso il potere.



«Actas de Marusia» stasera in TV sulla Rete due

I verbali d'un massacro

Realizzato nell'esilio messicano dal regista cileno Miguel Littin (di cui conosciamo già, in Italia, El chacal de Nahueltoro e La tierra prometida), Actas de Marusia - che sarà trasmesso questa sera, alle 22.05, sulla Rete due - evoca un episodio storico, raccolto dalla tradizione orale e descritto di riflessi nell'attualità: la lotta degli operai del borgo minerario di Marusia, appunto, nell'anno 1907, la spaventosa repressione scatenata, contro di loro e la popolazione tutta, dall'esercito al servizio del padronato nazionale e straniero (gli inglesi avevano forti interessi nello sfruttamento delle cave di salnitro, una delle ricchezze del Cile).

PROGRAMMI TV

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like 'Rete 1: MARATONA D'ESTATE', 'Rete 2: TO2 ORE TREDICI', 'Rete 3: QUESTA SERA PARLIAMO DI...', etc.

CINEMAPRIME

Roger Moore salva la «Jennifer» dai banditi

ATTACCO PIATTAFORMA JENNER - Regista: Andrew McLaglen. Interpreti: Roger Moore, Anthony Perkins, Michael Park, James Mason. Americano. Avventuroso, 1969. Una grande compagnia di assicurazioni inglese, che ha assicurato le grandi piattaforme di perforazione petrolifera dislocate nel Mare del Nord, prevedendo atti di sabotaggio agli impianti e quindi la possibilità di versare ingentissime somme per risarcimento, ricorre a possibili ripari. Viene interpellato un «privato» che possiede ogni fatto e tattica d'impresa più assurda. All'ecentrico «comandante» Rufus Excalibur Ffolkes (Roger Moore), viene chiesto di immaginare ogni pensabile attentato e quindi studiarne la maniera per neutralizzare il pericolo.

Avventure e fantascienza

Quatermass, un film risucchiato dal ridicolo

QUATERMASS CONCLUSION: LA TERRA ESILLODE - Regista: Piers Haggard. Interpreti: Sir John Mills. Inglese. Fantascienza, 1979. Siamo nel 1994, la violenza e il caos regnano in Inghilterra come altrove. Londra e le altre metropoli del mondo sono ormai dei luoghi da incubo, popolati da bande di feroce teppisti e da altrettanto feroci mercenari al soldo dei fatiscenti governi, mentre folle di giovani invasati percorrono le campagne salmodiando e invocando bislacche rigenerazioni.

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31. Pazzariello: 7.15; Radioscuola: 8.30; Ieri al Parlamento: 8.40; Brasiolina: 9; Week-end: 10.03; Mina presenta: «Incontri musicali» 10.30; Check-up: 11.30; Per un vip: 12.03; Spazio Ridere: 12.30; Chi, come, dove, quando: 13.30; Dal rock al rock: 14; A.A.A. cercasi: 14.30; Check-up: 15.30; L'ora del jazz: 16.30; Obiettivo jazz: 17.30; Obiettivo jazz: 18.15; Al vostro servizio: 18.30; Giobrotter: 20; Dottore buona sera: 20.30; Per forza sabato: 21.30; Quattro: 21.30; Check-up: 22.30; L'ora del jazz: 23.30; Obiettivo jazz: 24.30; Obiettivo jazz: 25.30; Obiettivo jazz: 26.30; Obiettivo jazz: 27.30; Obiettivo jazz: 28.30; Obiettivo jazz: 29.30; Obiettivo jazz: 30.30; Obiettivo jazz: 31.30.

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30, 25.30, 26.30, 27.30, 28.30, 29.30, 30.30, 31.30.

Marcello Villari